





150 - 7 MAR. 2008

ly

**Oggetto:** Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento, denominato: "Comune di Roma - PRUSST Fata viam invenient - Asse Tiburtino - Progetto codice R45 - Proponente Soc. Sofedil S.p.A.- Servizi privati all'impresa e all'industria in località Settecamini" in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

### PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. del 08 ottobre 1998 n. 195 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T), con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Roma ha aderito, come capofila, al P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino "Fata Viam Invenient" ed ha adottato l'intervento in oggetto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 dell'11 aprile 2002.

Che il Comune di Roma ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per l'approvazione del progetto in parola, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Che sull'intervento in questione, sono stati acquisiti i pareri e gli assensi necessari nell'ambito di apposita Conferenza dei Servizi conclusasi positivamente il 22 febbraio 2006.

### PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto.

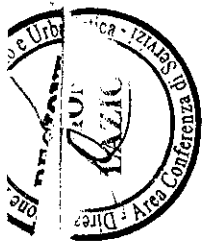
### CONSIDERATO

Che l'intervento riveste carattere di pubblica utilità.

### RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola.





150 - 7 MAR. 2008

ly

### VISTI

La deliberazione di C.C. n. 44 dell' 11 aprile 2002 del Comune di Roma;  
Lo schema di Accordo di Programma;  
I verbali e i pareri della Conferenza di Servizi;  
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma.

### VISTI

Il D.M. LL.PP. del 08 ottobre 1998 - Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio";  
Lo Statuto della Regione Lazio;  
La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;  
L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";  
Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e di Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

### RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

Per quanto in premessa,  
di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento, denominato: "Comune di Roma - PRUSST Fata viam invenient - Asse Tiburtino - Progetto codice R45 - Proponente Soc. Sofedil S.p.A.- Servizi privati all'impresa e all'industria in località Settecamini" in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

17 MAR. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 150 leg  
DEL - 7 MAR 2008



REGIONE LAZIO



COMUNE DI ROMA

### ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento, denominato: "Comune di Roma – PRUSST Fata viam invenient – Asse Tiburtino – Progetto codice R45 – Proponente Soc. Sofedil S.p.A.– Servizi privati all'impresa e all'industria in località Settecamini" in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L.

### PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. del 08 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T) , con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.


Che il Comune di Roma ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient - Asse Tiburtino" (Comune di Roma capofila) con deliberazioni di Giunta Comunale n. 619 del 19 marzo 1999 e di Consiglio Comunale n. 46 del 31 marzo 1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato D.M..

Che il Comune di Roma ha adottato la proposta del P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient - Asse Tiburtino" ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 120 del 03 agosto 1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. del 19 aprile 2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient".

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient", in data 20 maggio 2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma e tempi e modi della loro attuazione.





Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20 maggio 2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di Servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient".

Che la proposta denominata: Intervento privato R 45 – Proponente S.p.A. SOFEDIL: "Servizi privati all'impresa e all'industria in località Settecamini", in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L., è ricompreso nel P.R.U.S.S.T. "Asse Tiburtino - Fata viam invenient".

Che il Comune di Roma ha approvato l'intervento in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L. con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 11 aprile 2002, in relazione alla quale, a seguito di pubblicazione ai sensi dell'art. 49 della L.R.38/99 s.m.i., non sono state presentate né opposizioni né osservazioni come risulta dalla dichiarazione datata 22 ottobre 2003 del Dirigente dell'U.O. n. 10 del Dip.to VI del Comune di Roma.

Che il Comune di Roma ha trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n.1723 del 07 febbraio 2005 il progetto, adeguato alle prescrizioni acquisite, chiedendo la convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata all'Accordo di Programma per l'intervento in oggetto.

Che, per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, il Presidente p.t. della Regione Lazio con nota prot. n. 119460 del 5 ottobre 2005 ha convocato la Conferenza di Servizi il 19 ottobre 2005, nel corso della quale, come prima seduta, sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che con nota prot. n. 20485 del 13 febbraio 2006 è stata convocata in seconda seduta la Conferenza di Servizi il 22 febbraio 2006, ove si sono acquisiti alcuni dei pareri e le valutazioni favorevoli.

Che la Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006 si è conclusa positivamente, fatta salva l'acquisizione dei pareri mancanti.

Che con nota prot. n. QF 3862 del 24 febbraio 2006 il Comune di Roma ha trasmesso gli elaborati di progetto richiesti all'Autorità di Bacino Tevere e all'Ardis, al fine di espressione di parere.

Che sull'intervento non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti coinvolti nel procedimento.

### **PRESO ATTO**

Del verbale delle Conferenze di Servizi del 19 ottobre 2005 e del 22 febbraio 2006 e dei sotto indicati pareri e documentazioni:

- Autorità di Bacino Fiume Tevere: parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n.1506/c del 02 maggio 2007;
- Soprintendenza BB.AA. di Roma: comunicazione di non competenza resa con nota prot. n. 1551 del 21 febbraio 2006 come confermato anche nella Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006;



- Regione Lazio - Direzione Ambiente e Cooperazione tra i popoli - Area 2S/05 difesa suolo parere favorevole, con prescrizioni, reso con nota prot. n. 59164 del 06 aprile 2007,
- Regione Lazio - Direzione Territorio e Urbanistica: parere favorevole reso con nota prot. n. 19633 del 23 febbraio 2005 e confermato nelle Conferenza di Servizi del 19 ottobre 2005 e del 22 febbraio 2006;
- Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura - Area Usi Civici: parere favorevole reso nella Conferenza di Servizi del 19 ottobre 2005 e confermato nella Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006;
- Parere di non competenza, con prescrizioni, relativamente al rischio idraulico espresso dall' ARDIS: reso con nota prot. n. 10955 del 07 novembre 2007;
- Parere di non competenza espresso nella seduta di Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006 dalla Provincia di Roma - Settore viabilità;
- Comune di Roma : Comunicazione datata 18 ottobre 2005 prot. n. 14957, relativamente alla trasmissione del progetto alla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Area V.I.A..
- ASL RM/C Servizio Interzonale PAAP: parere favorevole con condizioni, reso con nota prot. n. 1508 del 27 ottobre 2005 e confermato nella Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006;
- ACEA Distribuzione SpA - Direzione Ingegneria: parere di massima favorevole reso in CdS del 19 ottobre 2005 e confermato nella Conferenza di Servizi del 22 febbraio 2006;
- della nota prot. n. 11205 del 22 gennaio 2008, contenente disposizioni, trasmessa all'area Conferenza di Servizi dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica.

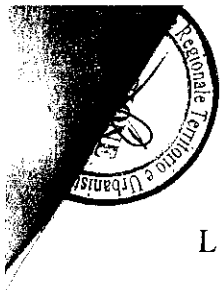
Che gli elaborati originali (Prot. n. QF1358 del 31 gennaio 2005) sono stati integrati a seguito delle prescrizioni trasmesse dall'Autorità di Bacino (nota prot. n. 1506/c del 02 maggio 2007)

#### **Tutto ciò premesso**

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. e il Comune di Roma, rappresentato dal Sindaco p.t. , convengono quanto segue:

#### **ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, è approvato l'intervento denominato: "Comune di Roma – PRUSST Fata viam invenient – Asse Tiburtino – Progetto codice R45 – Proponente Soc. Sofedil S.p.A.– Servizi privati all'impresa e all'industria in località Settecamini", in variante urbanistica al P.R.G. ed al P.P. 18/L. ed in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 31 marzo 2005 approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0431 del 21 settembre 2005, pubblicato sul BURL n.29 del 29 ottobre 2005 s.o. n.1



L'intervento è composto dai seguenti elaborati, parte integrante del presente atto:

**Elaborati di variante (Prot. 1723 del 07 febbraio 2005)**

- Elaborato 1 Relazione tecnica
- Elaborato 2 Stralcio P.R.G. vigente
- Elaborato 3 Stralcio di P.P. 18/L
- Stralcio Tavola Usi Civici con allegata attestazione comunale ex art.6 L.R.59/95 prot. n.1723 del 07 febbraio 2005.

**Tavole di progetto (con modifiche a seguito delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere prot. n. QF19564 del 13 settembre 2007)**

- Tavola 1 - Relazione Tecnica
- Tavola 3 - Schema convenzione urbanistica
- Tavola 4 - Relazione Geologico tecnica  
All.1 carta geologica regionale  
All.2 carta geolitologica
- Tavola 5 - Quadri Tecnici
- Tavola 6 - Norme tecniche di attuazione
- Tavola 7.1 - Inquadramento urbanistico
- Tavola 7.2 A - Assetto proprietario
- Tavola 7.3 - Rilievo stato dei luoghi
- Tavola 7.4 - Attuali previsioni urbanistiche
- Tavola 7.5 - Previsioni degli strumenti di tutela dei beni culturali e ambientali
- Tavola 7.7 - Zonizzazione generale di progetto
- Tavola 7.8 - Opere di urbanizzazione
- Tavola 7.9 - Planivolumetrico esecutivo
- Tavola 7.10 - Planimetria generale
- Tavola 7.11 - Tipi edilizi
- Tavola 7.12 - Inserimento e viste d'insieme
- Tavola 7.13 - Elementi per la verifica preliminare della procedura di VIA  
(D.P.R. 12 aprile 1996)

La variante di P.P. 18/L correlata all'intervento ed approvata con il presente accordo consiste nelle seguenti variazioni:

- Deroga alle destinazioni d'uso previste dal P.P. citato, con la previsione di destinazione d'uso anche direzionale;
- Deroga a quanto disposto all'art. 14 punto 3 delle NTA di PRG, con la previsione di volumi con destinazione direzionale superiori al 70% delle cubature totali ammissibili (le cubature direzionali in progetto risultano pari al 79% della cubatura complessiva).

L'area dell'intervento oggetto della convenzione PRUSST comprende anche un tratto di viabilità conforme a quanto previsto nel P.P.18/L, esterna al perimetro del comprensorio M2 da attuare per convenzione, funzionale a garantire gli accessi alle aree fondiarie ed ai parcheggi di uso pubblico.



Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 2.

## ART. 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire in base alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

### Regione Lazio – Dipartimento Territorio - Direzione regionale Ambiente e cooperazione tra i popoli

- Siano seguite le indicazioni fornite nella Relazione geologico-tecnica a firma del geol. Giorgio Cappai in particolare quanto riportato al paragrafo 7 - "Idoneità territoriale";
- Siano effettuate in fase esecutiva più approfondite indagini geognostiche e geotecniche per una migliore caratterizzazione geotecnica dei terreni fondazionali e per la scelta delle fondazioni;
- Eventuali piani interrati siano effettuati in modo tale da evitare interferenze con la falda idrica;
- Sia evitata l'edificazione a ridosso del fosso che attraversa l'area e sia eseguita una idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche;
- La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
- Le progettazioni e le realizzazioni di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto della legislazione e delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

### ASL RM C

- 1) Qualora si verificano interferenze delle opere fognarie con opere acquedottistiche che convogliano acqua per il consumo umano dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.I. del Comune di Roma (Titolo II art. da 112 a 136).
- 2) Prima del rilascio del permesso di costruire dell'edificio dovrà essere esibita a questo Servizio la seguente documentazione:
  - a) Elaborati grafici del progetto edilizio in scala 1:100 (piante - sezioni - prospetti) corredato da relazione tecnico-illustrativa.
  - b) Certificato attestante l'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria (rete idrica per il consumo umano e rete fognaria comunale collegata senza soluzione di continuità ad impianto di depurazione terminale funzionante e recettivo). Qualora manchi la fognatura pubblica dovrà essere approvato dall'ufficio competente un progetto di sistema alternativo di allontanamento e smaltimento delle acque di rifiuto.

## ARDIS

Si dovrà acquisire il parere, relativamente al rischio idraulico, della Provincia di Roma, in quanto l'area di sedime di alcuni edifici interferisce con un fosso del reticolo idrografico minore.

### Autorità Bacino del Fiume Tevere

Dovrà essere acquisito il nulla osta idraulico della Provincia di Roma.

### ART. 3

Prima del rilascio del titolo concessorio, l'Amministrazione comunale dovrà verificare che il proponente abbia espletato presso l'Autorità regionale competente (Area Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale) le procedure previste nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2546 del 12 dicembre 2000 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di esclusione del procedimento di verifica di criticità ex art. 10, c. 3 del D.P.R. 12 aprile 1996 per i parcheggi pubblici e privati. Revoca D.G.R. 30 marzo 1999 n. 1838."*

Le condizioni dell'eventuale esclusione dalla procedura di verifica di impatto ambientale dovranno essere esplicitamente poste nel titolo concessorio.

### ART. 4

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variazione agli strumenti urbanistici di cui all'art.1, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Roma entro 30 giorni, a pena di decadenza.

### ART. 5

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 4, il presente Accordo sarà approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, c. 4, del D. Lgs. 267/00, con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

### ART. 6

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Roma - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

**Regione Lazio: Il Presidente**

**Comune di Roma: Il Sindaco**

Roma,

